



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti
SERVIZIO 5
EDILIZIA VARIA – GESTIONE PATRIMONIO ABITATIVO

Il Dirigente del Servizio 5

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista la legge regionale n. 28/1962 e successive modifiche ed integrazioni, relativa all'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana;
- Vista la legge regionale n. 2/1978 e successive modifiche ed integrazioni, relativa a nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- Vista la legge n. 457/1978 e successive modifiche ed integrazioni, relativa a Norme per l'edilizia residenziale;
- Vista la legge n. 179/1992 e successive modifiche ed integrazioni, relativa a Norme per l'edilizia residenziale pubblica;
- Vista la legge regionale n. 10/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che stabilisce le norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;
- Vista la L.R. n.19/2008, che stabilisce le norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali;
- Visto il D.P.R.S. n. 853 del 27/02/2013;
- Visto il D.P.R.S. n. 863 del 27/03/2013 con il quale è stata modificata la configurazione delle strutture del Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti;
- Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni; concernente il regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- Vista la legge regionale 12 luglio 2011 n. 12 concernente il recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto l'art. 3 della legge regionale 03 gennaio 2012 n. 1, pubblicata nella G.U.R.S. n. 2 del 13/1/2012 parte prima, che stabilisce, tra l'altro, la riprogrammazione delle risorse afferenti all'edilizia sovvenzionata originate dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 di cui ai fondi (ex Gescal) giacenti presso la Cassa Depositi e Prestiti, per le quali, al 14/01/2012, data di entrata in vigore della stessa legge, non risultino adottati atti giuridicamente vincolanti;
- Visto il D.P.R.S. 31 gennaio 2012, n. 13, relativo al regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011 n. 12, che recepisce il Codice dei contratti;
- Vista la delibera di Giunta regionale n. 208 del 21 giugno 2012, che stabilisce la ripartizione delle residue risorse dell'edilizia residenziale ex art. 3 della L.R. 3 gennaio 2012, n. 1;
- Vista la delibera di Giunta regionale n. 224 del 06 agosto 2014, di programmazione delle economie sui fondi ex Gescal ai sensi dell' art.3 della L.R N.1 del 03/01/2012;

Visto Il D.D.S. n. 107 del 09/02/2015 con il quale secondo il disposto della predetta delibera di Giunta r.g. n.224 del 6/8/2014 è stata finanziata, a favore Chiesa San Biagio nel comune di Cammarata e per esso nella qualità di stazione appaltante dei lavori in argomento al Comune di Cammarata , la somma di € 300.000,00 per la realizzazione di un intervento dell'importo complessivo di € 300.000,00 da eseguire nel territorio del Comune di Cammarata, denominato *“Lavori di completamento della messa in sicurezza della Chiesa di San Biagio di Cammarata e relative opere per il ripristino della fruibilità”*;

Vista la determina dirigenziale n. 35 del 07/08/2015, trasmessa dal Comune di Cammarata con nota prot. 9840 del 09/05/2016 con la quale l'Ente affida i predetti lavori all'impresa “Lavoro Sud S.r.l.” con sede in Favara (AG) in via Saetta n° 27 per l'importo complessivo di € 141.414,38 al netto del ribasso d'asta del 43,3550% oltre I.V.A;

Visto Il D.D.S. N° 1045 del 17/05/2016 con il quale è stato impegnata definitivamente la somma di € 216.933,06 al netto del ribasso d'asta della relativa e di economie varie e rimodulando pertanto, il quadro economico di spesa secondo il sotto riportato Q.T.E.:

A) Lavori al netto del ribasso d'asta	€ 64.776,62
A1)Oneri per la sicurezza	€ 4.509,43
A2) Manodopera	€ 72.128,33
A - Sommano i lavori al netto comprensivi di oneri di sicurezza e mano d'opera	€ 141.414,38
B) Somme a disposizione	
B1) imprevisti	€ 19.028,27
B2) I.V.A. 10% sui lavori al netto	€ 14.141,43
B3) competenze tecniche e spese generali lim max 15% nel rispetto dei massimali di costo dell'edilizia residenziale pubblica di cui al D.A. n.74 del 05/07/2007 GURS n.32 del 2007 nonché al D.A.1231 del 25/06/2010	€ 28.648,98
B4) restauro opere lignee (cantoria, armadio,sacrestia)	€ 10.000,00
B5) conferimento a discarica da rendicontare	€ 3.700,00
B - Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 75.518,68
Importo destinato alla realizzazione dell'opera A+B	€ 216.933,06
ribasso d'asta sui lavori	€ 49.578,79
minore IVA sui lavori	€ 4.957,88
economie varie	€ 28.530,27
TOTALE ECONOMIE	€ 83.066,94
importo originario di cui al DDS 107 del 09/02/2015	€ 300.000,00

Vista La P.V.S. redatta in data 28/06/2016 con prot. n° 13597 approvata in linea tecnica dal R.U.P. in data 25/07/2016 ai sensi dell'art. 161 del D.P.R. 05/10/2010 n° 207 e ss.mm.ii. , come recepito dalla L.R. 12/07/2011 N° 12 dell'importo complessivo di € 213.713,63 al netto dell' economie il cui Q.T.E è di seguito riportato:

Lavori computo variante	€ 210.021,22
A) Lavori al netto del ribasso	€ 69.672,61
A1) Oneri per la sicurezza	€ 5.466,73
A2) Manodopera	€ <u>81.555,80</u>
A – Sommano i lavori al netto comprensivi di oneri di sicurezza e manodopera	€ 156.695,14

B) Somme a disposizione	
B1) imprevisti	€ =====
B2) I.V.A. 10% sui lavori	€ 15.669,51
B3) Competenze tecniche e spese generali 15% sui lavori a lordo di cui R.U.P. € 954,67 = 25% del 2% di € 190.933,17	€ 28.648,98
B4) Restauro opere lignee	€ 9.000,00
B5) per conferimento a discarica da rendicontare	€ <u>3.700,00</u>
B) Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ <u>57.018,49</u>
Importo della Perizia di variante	€ 213.713,63

Visto L'atto di sottomissione con cui l'impresa esecutrice dei lavori prevede l'ultimazione protratto di gg 60 in relazione ai maggiori lavori previsti nella P.V.S.;

Ritenuto di prendere atto della succitata P.V.S. dell'importo complessivo di € 213.713,63;

Ai sensi del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato

D E C R E T A

Art. 1 Si prende atto della P.V.S. citata in narrativa e dell'ultimazione dei lavori protratto di gg 60 dell'importo complessivo di € 213.713,63, resa ai sensi dell'art. 161 del D.P.R. 05/10/2010 n° 207 e ss.mm.ii. e approvata in linea tecnica dal R.U.P. in data 25/07/2016, inerente i *Lavori di completamento della messa in sicurezza della Chiesa di San Biagio di Cammarata e relative opere per il ripristino della fruibilità*”.

Art. 2 Le economie di spesa di € 3.219,43 scaturente dalla P.V.S. rispetto all'importo netto del decreto definitivo n° 1045 del 17/05/2016 per complessivi € 216.933,06 così come esposte nel quadro economico in premessa, tornano nelle disponibilità dell'Amministrazione regionale e costituiscono economie disponibili e riprogrammabili sui fondi ex Gescal.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti.

Palermo 02/08/2016

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
F/to geom. Dario Rao Camemi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5
F/to arch. Nicola Trentacosti